



LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO
DELLE SCIENZE UMANE ARTISTICO

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Condiviso ed approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 15/05/2024

Classe Quinta Sez. A

Indirizzo: SCIENTIFICO

Coordinatore Prof. Anna Catapano

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Albano Nicoletta

INDICE

	Pag.
Breve descrizione dell'istituto	3
Il profilo culturale, educativo e professionale dei licei	3
Risultati di apprendimento del liceo	5
Quadro orario	5
La storia della classe	6
Composizione del consiglio di classe	6
Variatione del consiglio di classe nell'ultimo triennio	7
Prospetto dati della classe	7
Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di classe	8
Schede disciplinari	10/ 44
Moduli DNL con metodologia CLIL	45
Valutazione e verifiche	46
Schede di valutazione	
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica	47
PCTO: percorso triennale	48
Attività di Orientamento	50
Ammissione all'Esame di Stato	52
Inclusività	52
Criteri di attribuzione del credito scolastico	53
Allegati	55
ALLEGATO N. 1: materiali di studio e di analisi utilizzati per l'apprendimento	55
ALLEGATO N. 2: griglia di valutazione della PRIMA PROVA SCRITTA	56
ALLEGATO N. 3: griglia di valutazione della SECONDA PROVA SCRITTA	61
ALLEGATO N. 4: griglia ministeriale di valutazione del colloquio	63
ALLEGATO N. 5: griglia di valutazione dell'Ed.civica	64
ALLEGATO N. 6: tabella di attribuzione del credito scolastico (All.A Dlgs 62/2017)	65
ALLEGATO N. 7: scheda di valutazione del comportamento	66
ALLEGATO N. 8: scheda di valutazione CLIL	68

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

Nato più di cinquant'anni or sono come sezione distaccata del Liceo “Mercalli”, il Liceo “C. Colombo” ha formato generazioni di studenti, adeguandosi alle esigenze della società in trasformazione e ampliando la sua offerta formativa, cosicché da liceo scientifico, ha acquisito, nel corso degli anni, altri tre indirizzi: scienze umane, linguistico ed artistico. Il numero degli iscritti si aggira intorno ai mille studenti ogni anno. L'utenza non presenta particolari problematiche sociali e sia docenti che discenti sono impegnati in uno sforzo sinergico mirato alla costruzione di saperi condivisi. La comunità educativa della scuola è protesa verso lo sviluppo di un'istruzione e di una formazione di qualità, in linea con le esigenze della società moderna. Una delle priorità dell'azione formativa, esplicitata attraverso forme di insegnamento e di apprendimento centrate sull'allievo, consiste nel mettere in risalto e dar valore alla persona nella sua unicità, favorendone la crescita sociale, culturale e psicologica. Il sereno sviluppo dell'individuo è alla base dell'acquisizione di una mentalità che, ispirata a principi di rispetto e di tolleranza, possa agire sui singoli, trasformando gli allievi in cittadini consapevoli e responsabili.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art.2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

1. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

2. **Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

3. **Area storico-umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. o Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

4. **Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; o aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura Latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99

Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Educazione Civica***</i>	(33) 891	(33) 891	(33) 990	(33) 990	(33) 990
<i>Totale ore</i>					

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della terra

*Inoltre, in ottemperanza alla normativa vigente, (v. Nota MIUR 240 del 16 gennaio 2013 e Nota 4969 del 25 luglio 2014, Legge 107 del 2015, art. 7), dal terzo anno è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica **DNL con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)**; nel quarto e nel quinto anno viene aggiunta una seconda Disciplina non Linguistica in un'altra lingua straniera.*

STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni: 11 maschi e 9 femmine, tutti frequentanti per la prima volta l'ultimo anno del corso di studi.

Il clima instaurato tra i discenti, improntato su un forte senso di rispetto, di solidarietà, di collaborazione fattiva e di vicinanza psicofisica, ha fortemente contribuito al successo formativo.

L'approfondimento di alcuni argomenti di studio e l'arricchimento culturale e personale, attraverso l'approccio di tematiche non contemplate dai progetti disciplinari ma presenti nell'ampliamento dell'offerta formativa, hanno permesso agli allievi di aprirsi a nuove consapevolezze. Ricadute più che positive sono state registrate dalla partecipazione a concorsi, seminari e progetti extracurricolari proposti alla scuola e dalla scuola.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2023/24 (componente docenti)

	DISCIPLINA	DOCENTE	
X	Italiano	Mazzucchi	Maddalena
X	Latino	Mazzucchi	Maddalena
Y	Inglese	Rozza	Fortunata
X	Matematica	Calvanese	Elio
X	Fisica	Calvanese	Elio
Y	Filosofia	Catapano	Anna
Y	Storia	Catapano	Anna
X	Scienze Naturali	Amato	Patrizia
Y	Storia dell'Arte	Cretella	Carmine

Y	Scienze Motorie	Addeo	Giovanni
Y	Religione Cattolica	Franco	Assunta
	Rappr. componente alunni	Perna	Francesca
		Levi	Chiara
	Rappr. Componente genitori	Tullio	Eleonora
		Seraponte	Sara

X = il docente degli anni precedenti è diverso dal docente attuale; Y = il docente è invariato

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2021-22	A.S. 2022-23
Religione/Materia alternativa	Franco Assunta	Franco Assunta
Italiano	Galluccio Rosaria	Sodano I./Garofalo L.
Filosofia e Storia	Catapano Anna	Catapano Anna
Inglese	Rozza Fortunata	Rozza Fortunata
Matematica	D'Avino Giuseppe	Pacilio Maria
Fisica	Notaro Francesco	Pacilio Maria
Scienze Naturali	Fiorgentile Carolina	Fiorgentile Carolina
Storia Dell'arte	Cretella Carmine	Cretella Carmine
Sc. Motorie e Sport.	Pirozzi Nicola	Addeo Giovanni

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2021-22	21	0	2	19
2022-23	19	1	0	20
2023-24	20	0	0	20

ESPERIENZE/TEMI PLURIDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE
	Il Tempo	Italiano Latino Inglese Storia Filosofia Matematica Fisica Scienze Storia dell'Arte
	Il Lavoro	Italiano Latino Inglese Storia Filosofia Matematica Fisica Scienze Storia dell'Arte
	Crisi delle certezze	Italiano Latino Inglese Storia Filosofia Matematica Fisica Scienze Storia dell'Arte
	Educazione civica Studio dei principali articoli della costituzione italiana	Italiano Inglese Storia Filosofia Matematica Storiadell'arte Religione
	L'uomo e l'ambiente	Italiano Latino Inglese Storia Filosofia Matematica Fisica Scienze Storia dell'Arte
	La libertà	Italiano Latino Inglese Storia Filosofia Matematica Fisica Scienze Storia dell'Arte

	VIAGGIO D'ISTRUZIONE: CROCIERA NEL MEDITERRANEO	Italiano Latino Inglese Storia Filosofia Matematica Fisica Scienze Storia dell'Arte
--	--	---

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

INCONTRO CON FILOSOFO E TANATOLOGO CON IL PROF. D. SISTO	14/12/2023	LICEO COLOMBO
OPEN DAY	19/12/2023	LICEO COLOMBO
PROIEZIONE FILM "C'È ANCORA DOMANI"	13/12/2023	MAGIC VISION A CASALNUOVO DI NAPOLI
INCONTRO "VIVIAMO IL RICORDO"	01/03/2024	AULA CONSILIARE MARIGLIANO
P.C.T.O.	Gennaio-Maggio 2024	LICEO COLOMBO
SEMINARIO FILOSOFIA ED ETICA DELL'ALIMENTAZIONE	17,30/01/2024-08/02/2024	AULA CONSILIARE MARIGLIANO
CORSO POMERIDIANO MAT.LAB	15,19/04/2024-06,08/05/2024	LICEO COLOMBO
INCONTRO CON DOTT.SSA CINZIA TOSCANO (CIRA)	07/02/2024	LICEO COLOMBO
INCONTRO CON IL MAGISTRATO CATELLO MARESCA	22/03/2024	CASTELLO DUCALE
INCONTRO CON LA GIORNALISTA CARMEN LA SORELLA	03/12/2023	CHIESA DELL'ANNUNZIATA

SCHEDA DISCIPLINARE

TRAGUARDI DI COMPETENZE, NUCLEI TEMATICI/NUCLEI FONDANTI/MODULI DISCIPLINARI - ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Disciplina: I.R.C.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none">• competenza alfabetica funzionale;• competenza multilinguistica;• competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;• competenza digitale;• competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;• competenza in materia di cittadinanza;• competenza imprenditoriale;• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	<p>-L'alunno riconosce il ruolo delle Religioni nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;</p> <p>-Conosce l'identità della Religione Cattolica in riferimento ai suoi Documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e Resurrezione di Gesù Cristo ed alla prassi di vita che essa propone;</p> <p>-È consapevole del rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai Totalitarismi del Novecento e al loro crollo, dei nuovi scenari religiosi, della globalizzazione e migrazione dei popoli, e alle nuove forme di comunicazione; Conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa.</p> <p>Tali traguardi di competenze sono riconducibili in vario modo a tre aree di significato:</p> <ul style="list-style-type: none">• Antropologico-esistenziale;• Storico-fenomenologica;• Biblico-teologica.

SCHEMA DISCIPLINARE

TRAGUARDI DI COMPETENZE, NUCLEI TEMATICI/NUCLEI FONDANTI/MODULI DISCIPLINARI - ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Disciplina: ITALIANO

COMPETENZE CHIAVE Europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none">• competenza alfabetica funzionale;• competenza multilinguistica;• competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;• competenza digitale;• competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;• competenza in materia di cittadinanza;• competenza imprenditoriale;• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	<ul style="list-style-type: none">• Usare in modo consapevole, ragionato ed efficace il dizionario della lingua italiana. Leggere e comprendere.• Progettare e produrre testi di diversa tipologia.• Usare in modo consapevole il sistema della lingua, le strutture del lessico, la lingua nella situazione (registri linguistici, scopi comunicativi...).• Capire e rispettare le diversità culturali, nel contesto sia nazionale che globale. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee, esprimendo anche il proprio punto di vista ed individuando il punto di vista dell'altro, in contesti formali e informali.• Sostenere e difendere le proprie convinzioni, argomentando in modo corretto e rispettoso.• Attuare la riflessione metalinguistica. Orientarsi tra interpretazioni diverse.• Confrontare testi letterari e non per cogliere continuità, affinità, contrasti tra elementi, motivi, messaggi in essi presenti. Riconoscere il rapporto tra opere letterarie e testi di altro linguaggio: iconici, video, sonoro-musicali, informatici.• Contestualizzare i testi nelle problematiche dell'età contemporanea e nel confronto interculturale e interdisciplinare.• Acquisire consapevolezza degli stili inerenti all'uso della lingua attraverso i testi letterari e non.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

MODULI	UNITÀ DIDATTICHE
1 Linee generali della letteratura postunitaria	IL POSITIVISMO E LA SUA DIFFUSIONE Nuova fiducia nella scienza LA SCAPIGLIATURA NATURALISMO E VERISMO IL ROMANZO ITALIANO TRA 800 e 900 GIOVANNI VERGA : quadro storico di riferimento, biografia e opere, con approfondimenti e tecniche narrative. Da “Vita dei campi” : “Fantasticheria” “Un documento umano” “Rosso Malpelo” “L’amante di Gramigna” “La lupa” Da “I Malavoglia”: “Prefazione” “La famiglia Malavoglia” “Il ritorno e l’addio di ‘Ntoni” Da “Novelle rusticane”: “La roba” Da Mastro don Gesualdo: “La morte di Gesualdo” “L’addio alla roba” Da “Primavera e altri racconti”: “Nedda”

<p>2 Il Decadentismo italiano sullo sfondo del Decadentismo europeo</p>	<p>SIMBOLISMO E DECADENTISMO IN EUROPA LA NASCITA DELLA POESIA MODERNA</p> <p>GIOVANNI PASCOLI: quadro storico di riferimento, biografia e opere con approfondimenti antologici Da “Myricae”: Lavandare Temporale Il tuono</p> <p>GABRIELE D’ANNUNZIO: quadro storico di riferimento, biografia e opere, con approfondimenti antologici Da “Alcyone”: La pioggia nel pineto Il programma politico del superuomo e l’estetismo Da “Il piacere” Il ritratto di un esteta Il verso è tutto</p>
--	---

<p>3 - Le inquietudini del primo Novecento</p>	<p>ITALO SVEVO: quadro storico di riferimento, biografia e opere, con approfondimenti antologici La nascita del romanzo d’avanguardia La formazione e le influenze filosofiche La coscienza di Zeno Una vita Senilità Da “La coscienza di Zeno”: L’ultima sigaretta</p> <p>LUIGI PIRANDELLO: Quadro storico di riferimento, biografia e opere, con approfondimenti antologici La maschera pirandelliana, il romanzo ed il teatro Dal saggio “L’Umorismo”: Il sentimento del contrario Da “Novelle per un anno”: Il treno ha fischiato La patente Ciacula scopre la luna Da “Dalle novelle al teatro”: L’uomo “dal fiore in bocca” Da “Sei personaggi in cerca d’autore”: La condizione di “personaggi” Il fu Mattia Pascal Uno, nessuno e centomila</p>
---	---

<p>4 - La poesia del Novecento in Italia</p>	<p>LE AVANGUARDIE: IL FUTURISMO E MARINETTI</p> <p>FILIPPO TOMMASO MARINETTI <i>Il Manifesto futurista (contenuto)</i></p> <p>LA POETICA DELL'ERMETISMO</p> <p>GIUSEPPE UNGARETTI: Quadro storico di riferimento, biografia e opere, con approfondimenti antologici Da "L'allegria": Veglia Natale Il porto sepolto Soldati Fratelli San Martino del Carso</p> <p>EUGENIO MONTALE: quadro storico di riferimento, biografia e opere con approfondimenti antologici Ossi di seppia Le occasioni Da "Ossi di seppia": Spesso il male di vivere ho incontrato Merigiare pallido e assorto Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di volte</p> <p>SALVATORE QUASIMODO: quadro storico di riferimento, biografia e opere con approfondimenti antologici Ed è subito sera Alle fronde dei salici</p>
<p>5 La narrativa italiana del primo Novecento</p>	
<p>a. La poesia italiana del primo Novecento</p>	<p>CREPUSCOLARISMO Poesia italiana del primo Novecento</p>
<p>b. Neorealismo e dintorni</p>	<p>PRIMO LEVI: Quadro storico di riferimento, biografia e opere con approfondimenti antologici Se questo è un uomo</p> <p>ITALO CALVINO: Quadro storico di riferimento, biografia e opere con approfondimenti antologici Le Cosmicomiche Le città invisibili</p> <p>DINO BUZZATI: Quadro storico di riferimento, biografia e opere con approfondimenti antologici</p>

	MORAVIA: Quadro storico di riferimento, biografia e opere con approfondimenti antologici La Ciociara
6- La Commedia dantesca: il Paradiso	Analisi del I CANTO

MATERIALI DI STUDIO ED ANALISI

Per quanto riguarda gli specifici contenuti trattati attraverso precisi “materiali” utilizzati per l’apprendimento, si fa riferimento all’apposita *appendice* denominata MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE, *allegata al presente documento e che costituisce l’ALLEGATO 1.*

ATTIVITÀ e METODOLOGIE

Lezione frontale (*presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche*)

Cooperative learning (*lavoro collettivo guidato o autonomo*)

Lezione partecipata (*discussioni sui libri o a tema, verifiche collettive*)

Problem solving (risoluzioni di situazioni problematiche e/o critiche)

Esercitazioni pratiche/lavoro di gruppo/di coppia/individuale

Attività di autovalutazione dell’apprendimento

SCHEDA DISCIPLINARE
TRAGUARDI DI COMPETENZE, NUCLEI TEMATICI/NUCLEI FONDANTI/MODULI
DISCIPLINARI - ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Disciplina: LATINO

MODULI	unità didattiche
1 - L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA	<p>Seneca Testi: Non c'è uomo retto senza il dio (Epistulae ad Lucilium, 41; 1-2) Lottare con le passioni (De ira 1;1-4) Il male di vivere (De tranquillitate animi 2; 6-15)</p> <p>Lucano Il Bellum civile (Pharsalia I;vv.1-32)</p> <p>Petronio Satyricon Testi: L'arrivo a casa di Trimalchione (Satyricon, 28-31)</p>
2 – L'Età dei Flavi	<p>Plinio il Vecchio</p> <p>Quintiliano</p> <p>Giovenale</p> <p>Marziale</p>
3 – L'Età di Traiano e di Adriano	<p>Tacito Germania Agricola Testi: Seneca è costretto ad uccidersi (Annales XV; 60-64) La morte di Tiberio (Annales VI; 50) Il proemio delle Historiae (Historiae I;1-2)</p> <p>Apuleio L'apologia Le Metamorfosi Passi scelti dalle Metamorfosi</p>

4 – Introduzione alla letteratura latina cristiana	AGOSTINO La patristica Le Confessioni: contenuto e struttura La città di Dio: struttura e contenuto Il tempo
---	---

MATERIALI DI STUDIO ED ANALISI

Per quanto riguarda gli specifici contenuti trattati attraverso precisi “materiali” utilizzati per l’apprendimento, si fa riferimento all’apposita *appendice* denominata MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE, *allegata al presente documento e che costituisce l’ALLEGATO 1.*

ATTIVITÀ e METODOLOGIE

Lezione frontale (*presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche*)
 Cooperative learning (*lavoro collettivo guidato o autonomo*)
 Lezione partecipata (*discussioni sui libri o a tema, verifiche collettive*)
 Problem solving (risoluzioni di situazioni problematiche e/o critiche)
 Esercitazioni pratiche/lavoro di gruppo/di coppia/individuale
 Attività di autovalutazione dell’apprendimento

SCHEDA DISCIPLINARE

TRAGUARDI DI COMPETENZE, NUCLEI TEMATICI/NUCLEI FONDANTI/MODULI DISCIPLINARI ATTIVITA' E METODOLOGIE

DISCIPLINA: INGLESE

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
<input type="checkbox"/> competenza alfabetica funzionale; <input checked="" type="checkbox"/> competenza multilinguistica; <input type="checkbox"/> competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; <input checked="" type="checkbox"/> competenza digitale; <input checked="" type="checkbox"/> competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; <input checked="" type="checkbox"/> competenza in materia di cittadinanza; <input type="checkbox"/> competenza imprenditoriale; <input type="checkbox"/> competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	<ul style="list-style-type: none">- Usare in modo consapevole, ragionato ed efficace il dizionario della lingua inglese. Leggere e comprendere.- Progettare e produrre testi di diversa tipologia.- Usare in modo consapevole il sistema della lingua, le strutture del lessico, la lingua nella situazione (registri linguistici, scopi comunicativi...).- Capire e rispettare le diversità culturali, nel contesto sia nazionale che globale. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee, esprimendo anche il proprio punto di vista ed individuando il punto di vista dell'altro, in contesti formali e informali.- Sostenere e difendere le proprie convinzioni, argomentando in modo corretto e rispettoso.- Attuare la riflessione metalinguistica. Orientarsi tra interpretazioni diverse.- Confrontare testi letterari e non per cogliere continuità, affinità, contrasti tra elementi, motivi, messaggi in essi presenti. Riconoscere il rapporto tra opere letterarie e testi di altro linguaggio: iconici, video-sonoro-musicali, informatici.- Contestualizzare i testi nelle problematiche dell'età contemporanea e nel confronto interculturale e interdisciplinare.- Acquisire consapevolezza degli stili inerenti all'uso della lingua attraverso i testi letterari e non.

NUCLEI TEMATICI / NUCLEI FONDANTI / MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

OSA (Obiettivi Strategici di Apprendimento) riferiti agli aspetti culturali

Nuclei tematici/Moduli sviluppati a partire dalla trattazione di argomenti storico-culturali, riferiti al Regno Unito, ma allargati ad altri contesti ed altre culture, sollecitando, soprattutto, la riflessione e il confronto con l'epoca attuale

N.	Nucleo tematico	OSA (Obiettivi strategici di apprendimento)
----	-----------------	---

		riferiti agli aspetti culturali
1.	THE VICTORIAN AGE	The Victorian Age: its historical and social context; its main literary forms; focus on some main writers and works of the age: <ul style="list-style-type: none"> - Charles Dickens - Robert Louis Stevenson - Oscar Wilde
2.	THE MODERN AGE	The Modern Age: its historical and social context; its main literary forms; focus on some main writers and works of the age: <ul style="list-style-type: none"> - James Joyce - George Orwell

MATERIALI DI STUDIO ED ANALISI

Per quanto riguarda gli specifici contenuti trattati attraverso precisi “materiali” utilizzati per l’apprendimento, si fa riferimento all’apposita *appendice* denominata **MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE**, *allegata al presente documento e che costituisce l’ALLEGATO 1*.

ATTIVITA’ e METODOLOGIE

La lezione è stata incentrata sullo studente, che è stato chiamato ad applicare in modo progressivamente più autonomo il proprio metodo di lavoro, a rielaborare criticamente l’analisi condotta in classe e ad acquisire consapevolezza di quanto appreso. La lezione frontale è stata affiancata a lavori di pair work o group work, lezione dialogata, discussioni guidate, esercizi di analisi testuale, lavori/relazioni individuali e di gruppo.

Per la parte del programma funzionale si è proseguito con l’approccio metodologico introdotto nel 1 e 2 biennio, adattandolo alla maggiore complessità delle funzioni linguistiche introdotte. Per quanto riguarda le lezioni di letteratura, anche sulla base dei criteri di analisi seguiti dai testi in adozione, l’impostazione didattica è partita dalla presentazione del lessico sconosciuto e richiesto come attivo nel contesto, per procedere quindi all’analisi del contesto storico-letterario all’interno di uno sviluppo diacronico, collocando ciascun autore e ciascuna opera all’interno del proprio tempo, procedendo quindi all’analisi dei tratti distintivi e rappresentativi dell’autore/opera, rapportando l’opera analizzata all’autore, al periodo, al genere e procedendo quindi a un’analisi testuale individuandone il codice linguistico e formale che lo caratterizza. Tale approccio ha inteso stimolare un’analisi comparativa dei testi all’interno dello stesso periodo storico e di periodi successivi, in particolare nel caso dei moduli di approfondimento, allo scopo di sviluppare lo spirito critico, di analisi e di sintesi dello studente. L’impostazione metodologica ha ripreso i contenuti linguistici precedentemente introdotti e ha consolidato le abilità, costituendo un supporto al recupero in itinere. Oltre ai momenti di recupero previsti a livello di istituto, laddove necessario sono stati svolti ripassi da tutta la classe e assegnati esercizi personalizzati, così da intervenire in modo individualizzato in itinere per il recupero delle differenti carenze. Quali strumenti e sussidi didattici, oltre ai libri di testo, si è fatto ricorso a schede integrative presentate dall’insegnante (per l’approfondimento e il consolidamento di argomenti letterari),

materiale autentico (brani scritti/orali), materiale audio e video.

Modalità di verifica

Valutazione:

Le verifiche sono state effettuate non solo per accertare i livelli di conseguimento degli obiettivi disciplinari, ma anche per attivare interventi differenziati e valorizzare le potenzialità di ciascuno. Per tale motivo, accanto alle prove tradizionali, sono state affiancate modalità di verifica di varia natura, sì da consentire periodici e rapidi accertamenti del livello raggiunto dai singoli e dalla classe in ordine a determinati traguardi formativi generali e specifici. Le prove seguenti: prove strutturate, prove semi strutturate, produzione di elaborati tematici, elaborazione di brevi testi su domande aperte specifiche, interrogazioni frontali, relazioni individuali su lavori di gruppo.

DISCIPLINA	LIBRI DI TESTO	TESTI SCRITTI	TESTI MULTIMEDIALI/ALTRO
LINGUA STRANIERA: INGLESE	<i>Performer heritage - volume 2 (ldm) / from the victorian age to the present age - Autori- Spiazzi M.-Tavella M. Editore ZANICHELLI</i>	<ul style="list-style-type: none">• <i>O. Twist (Ch. Dickens)</i>• <i>Dr. Jekyll & Mr Hyde (R.L.Stevenson)</i>• <i>The picture of Dorian Gray (O.Wilde)</i>• <i>1984(G. Orwell)</i>• <i>Dubliners (J.Joyce)</i>	<ul style="list-style-type: none">• <i>Oliver Twist (visione su Prime Video)</i>

SCHEDA DISCIPLINARE

TRAGUARDI DI COMPETENZE, NUCLEI TEMATICI/NUCLEI FONDANTI/MODULI DISCIPLINARI - ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Disciplina: Filosofia

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE
<p>Competenze di natura metacognitiva: <i>imparare ad apprendere</i>.</p> <p>Competenze relazionali: <i>sapere lavorare in gruppo</i>.</p> <p>Competenze attitudinali: <i>autonomia e creatività</i>.</p> <p>TIC.</p> <p>Competenze di Cittadinanza e Costituzione.</p>	<p>E' consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana. Ha acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi. Sa orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico. Sa utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina. Sa contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi. Sa comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.</p>

NUCLEO TEMATICO	OSA OBIETTIVI STRATEGICI DI APPRENDIMENTO
Idealismo e nuova sensibilità filosofica	<p>Schopenhauer: rappresentazione e volontà</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>La triste condizione umana</i> <p>Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>La scelta paradossale della fede</i>
La critica della società capitalistica	<p>Feuerbach: materialismo naturalistico</p> <p>Marx: il sistema capitalistico e il suo superamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>I vari aspetti dell'alienazione operaia</i>
Il positivismo	<p>Comte: la nuova scienza della società</p> <p>Mill: la logica della scienza e il liberalismo politico</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>La difesa dell'autonomia individuale</i> <p>Darwin: l'evoluzionismo</p>

La crisi delle certezze	<p>Nietzsche: la crisi delle certezze filosofiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>La nascita della tragedia</i> ● <i>L'annuncio della "morte di Dio"</i> <p>Freud: la nascita della psicoanalisi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>L'interpretazione del sogno</i>
Lo spiritualismo	<p>Bergson: l'essenza del tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>L'evoluzione creatrice</i>
Le ideologie del novecento	<p>Croce: lo storicismo assoluto</p> <p>Gramsci: egemonia culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Lettere dal carcere</i> <p>Gentile: l'attualismo</p> <p>Arendt: l'indagine sui regimi totalitari</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>La forma assoluta del male</i> <p>Marcuse: la denuncia delle contraddizioni del</p>

	<p style="text-align: center;">presente</p> <p style="text-align: center;">Heidegger e il problema dell' "esserci"</p>
--	--

ATTIVITA' E METODOLOGIE

Flipped classroom

Cooperative learning

Lezione partecipata, Didattica Integrata (Comunicazione dei contenuti disciplinari attraverso i canali informatici).

MATERIALI DI STUDIO ED ANALISI

Per quanto riguarda gli specifici contenuti trattati attraverso precisi "materiali" utilizzati per l'apprendimento, si fa riferimento all'apposita *appendice* denominata MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE, *allegata al presente documento e che costituisce l'ALLEGATO 1.*

ATTIVITÀ e METODOLOGIE

Lezione frontale (*presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche*)

Cooperative learning (*lavoro collettivo guidato o autonomo*)

Lezione partecipata (*discussioni sui libri o a tema, verifiche collettive*)

Problem solving (risoluzioni di situazioni problematiche e/o critiche)

Esercitazioni pratiche/lavoro di gruppo/di coppia/individuale

Attività di autovalutazione dell'apprendimento

SCHEDA DISCIPLINARE

TRAGUARDI DI COMPETENZE, NUCLEI TEMATICI/NUCLEI FONDANTI/MODULI DISCIPLINARI - ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Disciplina: Storia

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE
<p>Competenze di natura metacognitiva: imparare ad apprendere.</p> <p>Competenze relazionali: sapere lavorare in gruppo.</p> <p>Competenze attitudinali: autonomia e creatività. TIC.</p> <p>Competenze di Cittadinanza e Costituzione.</p>	<p>Usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.</p> <p>Sa leggere e valutare le diverse fonti storiche e storiografiche.</p> <p>Guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</p> <p>Rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.</p> <p>Ha chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto.</p>

NUCLEO TEMATICO	OSA OBIETTIVI STRATEGICI DI APPRENDIMENTO
-----------------	---

<p>L'inizio di un nuovo secolo</p>	<p>L'antisemitismo e mobilitazione delle masse in Francia: il caso Dreyfus</p> <p>Il congresso di Berlino e la nascita della Triplice Alleanza</p> <p>L'età giolittiana</p>
<p>Prima Guerra Mondiale</p>	<p>L'economia britannica e tedesca nel 1914</p> <p>L'invasione del Belgio e la guerra di trincea</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>La guerra di trincea: "Addio a tutto questo"</i> <p>Il ritiro della Russia e l'intervento degli stati Uniti</p> <p>L'Italia dal 1915 al 1918</p>

Tra una guerra e l'altra	Vecchi e nuovi protagonisti La rivoluzione russa: Lenin e Stalin
Il fascismo in Italia	Il regime fascista <ul style="list-style-type: none"> ● <i>La precoce denuncia delle ambizioni dittatoriali del fascismo</i>
La Grande Depressione e il New Deal	Gli Stati Uniti durante la prima guerra mondiale
Il nazionalsocialismo in Germania	Il regime nazista
La seconda guerra mondiale	Una guerra globale L'Italia in guerra <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Casa Cervi, dopo l'8 settembre</i>
	Lo sterminio degli ebrei <ul style="list-style-type: none"> ● <i>La "soluzione finale"</i> ● <i>Il processo di Norimberga</i>
Il secondo dopoguerra	La divisione dell'Europa e della Germania ONU e NATO La nascita dello stato d'Israele La fine dei regimi comunisti
Europa unita	Il miracolo economico e il '68 in Europa

ATTIVITA' E METODOLOGIE

Flipped classroom

Cooperative learning

Lezione partecipata, Didattica Integrata (Comunicazione dei contenuti disciplinari attraverso i canali informatici).

MATERIALI DI STUDIO ED ANALISI

Per quanto riguarda gli specifici contenuti trattati attraverso precisi “materiali” utilizzati per l’apprendimento, si fa riferimento all’apposita *appendice* denominata MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE, *allegata al presente documento e che costituisce l’ALLEGATO 1.*

ATTIVITÀ e METODOLOGIE

Lezione frontale (*presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche*)

Cooperative learning (*lavoro collettivo guidato o autonomo*)

Lezione partecipata (*discussioni sui libri o a tema, verifiche collettive*)

Problem solving (*risoluzioni di situazioni problematiche e/o critiche*)

Esercitazioni pratiche/lavoro di gruppo/di coppia/individuale

Attività di autovalutazione dell’apprendimento

SCHEMA DISCIPLINARE

TRAGUARDI DI COMPETENZE, NUCLEI TEMATICI/NUCLEI FONDANTI/MODULI DISCIPLINARI - ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Disciplina: MATEMATICA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE
<p>Asse matematico (matematica)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica ● Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. ● Individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati. ● Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi ● Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamento sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. ● Acquisire saperi e competenze che pongano l'allievo nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo 	<ul style="list-style-type: none"> ● saper classificare un qualunque sottoinsieme di \mathbb{R} ● saper classificare i punti di un insieme numerico ● saper determinare i punti di accumulazione di un insieme ● stabilire gli estremi di un insieme ● dedurre le proprietà di una funzione dal suo grafico ● classificare le funzioni ● calcolare il limite di una funzione ● verificare un limite ● interpretare graficamente il risultato dei limiti; ● classificare una successione ● risolvere problemi sui limiti ● operare con gli infiniti e gli infinitesimi ● studiare la continuità di una funzione stabilire l'esistenza degli zeri di una funzione continua in un certo intervallo ● saper studiare la derivabilità di una funzione in un punto e in un intervallo ● calcolare la derivata di una funzione ● risolvere problemi di fisica o di geometria ● risolvere problemi relativi al calcolo differenziale ● studiare la derivabilità di una funzione ● effettuare lo studio completo di una funzione e rappresentare il suo grafico; ● risolvere problemi di massimo e minimo; ● evidenziare le proprietà caratteristiche di un insieme di funzioni in esame; ● individuare le strategie più opportune per la risoluzione di un problema sia per brevità di calcolo sia per maggior semplicità concettuale ● calcolare un integrale indefinito; ● calcolare gli integrali definiti ● applicare gli integrali definiti nella risoluzione di problemi di geometria o fisica individuare le strategie più opportune per la risoluzione di un problema sia per brevità di calcolo sia per maggior semplicità concettuale

MODULO 1 FUNZIONI E LIMITI

<p>Unità1: L'insieme dei reali e cenni di topologia</p> <p>Unità2: Funzioni</p>	<ul style="list-style-type: none">• struttura dei numeri reali• insiemi finiti, infiniti, discreti e continui intervalli e intorno• punti interni, esterni, isolati, di accumulazione• Insiemi limitati, estremo superiore e inferiore di un insieme, massimo e minimo di un insieme• insiemi illimitati superiormente e inferiormente <ul style="list-style-type: none">• definizione di funzione e relative rappresentazioni;• funzioni reali di variabile reale; dominio, codominio e insieme immagine;• grafico di una funzione; tecniche di deduzione di grafici attraverso le leggi di trasformazione• funzioni limitate, estremo superiore e inferiore di una funzione; massimi e minimi assoluti di una funzione;• funzioni pari, dispari, monotone, periodiche, funzioni composte;• funzioni iniettive, suriettive, biunivoche;• funzioni invertibili e funzione inversa, grafico della funzioni inversa
<p>Unità3: Limiti</p>	<ul style="list-style-type: none">• significato di limite, definizione di limite finito per x che tende ad un valore finito/infinito, definizione di limite per x che tende ad un valore infinito/infinito, definizione generale di limite, limite destro e limite sinistro;• teorema di unicità del limite ;• teoremi sulla permanenza del segno;• teoremi del confronto;• limite delle funzioni continue elementari• le forme indeterminate $\infty-\infty$, $0/0$, ∞/∞, $\infty\cdot 0$, 1^∞, 0^0, ∞^0• tecniche risolutive delle forme indeterminate• limiti notevoli

<p>Unità2: Teoremi fondamentali del calcolo differenziale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • teoremi sul calcolo delle derivate; teorema sul calcolo della derivata di una funzione composta; • definizione di derivata seconda; • classificazione dei punti di non derivabilità • teorema di Rolle • teorema di Lagrange e corollari; • teorema di Cauchy (senza dimostrazione); • teorema di De L'Hopital (senza dimostrazione);
<p>Unità 3: Massimi, minimi e flessi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di asintoti di una funzione; • determinazione degli asintoti di una funzione; • definizione di massimi e minimi relativi di una funzione;
<p>Unità4: Studio di una funzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • condizione necessaria per i punti stazionari di una funzione derivabile; • studio della monotonia di una funzione derivabile in un intervallo; • definizione di concavità e convessità di una funzione in un punto e in un intervallo; • definizione di punti di flesso; • classificazione dei punti di flesso; • criterio sufficiente per determinare i punti di flesso di funzioni continue e derivabili • applicazioni dello studio di una funzione

MODULO 3 INTEGRALI	
<p>Unità1: Gli integrali indefiniti</p> <p>Unità2: Gli integrali definiti e loro applicazioni</p> <p>Unità 3: Equazioni differenziali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • differenziale di una funzione; • significato geometrico del differenziale • definizione di integrale indefinito e relative proprietà; • principali tecniche di integrazione; • teorema dell'integrazione per parti; • Applicazione dell'integrale nella risoluzioni di equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili • definizione di integrale definito e principali proprietà della funzione integrale • teorema fondamentale del calcolo integrale • calcolo di aree • Integrali impropri applicazioni dell'integrazione definita • Introduzione alle equazioni differenziali; • Equazioni differenziali del primo ordine: lineari, a variabili separabili; • Equazioni differenziali lineari del secondo ordine: omogenee e non omogenee(con $f(x)$ di tipo polinomiale); • Problemi di Cauchy per le equazioni del primo ordine e del secondo ordine;
<p>La risoluzione approssimata di un'equazione</p>	<p>determinazione delle radici di un'equazione con metodo di bisezione</p>

METODOLOGIA:

Uso costante e rigoroso del metodo ipotetico-deduttivo; stimolando la capacità di "modellizzare situazioni reali"; stimolando gli alunni alla costruzione ed alla interpretazione di grafici; inquadrando le conoscenze matematiche in una prospettiva storica e culturale; abituando i discenti ad affrontare problemi nuovi in maniera non routinaria; guidando all'acquisizione di un corretto metodo di lettura del manuale e ad un suo uso proficuo; inducendo comportamenti di correttezza intellettuale. La trattazione degli argomenti, è stata sviluppata mediante lezioni frontali caratterizzate da elevata interattività. Ampio spazio è stato dato alla risoluzione di esercizi e problemi, per consentire una consapevole e personale acquisizione dei metodi specifici della disciplina.

SCHEMA DISCIPLINARE

TRAGUARDI DI COMPETENZE, NUCLEI TEMATICI/NUCLEI FONDANTI/MODULI DISCIPLINARI - ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Disciplina: FISICA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE
<ul style="list-style-type: none">• osservare, descrivere e analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;• analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;• essere consapevole delle• potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;• conoscere e comprendere attività motorie diverse, essere in grado di rielaborarle e svolgerle consapevolmente;• rispettare regole ed avversari, collaborare nel gruppo e risolvere problematiche dinamiche.	<ul style="list-style-type: none">• Avere acquisito metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, ad osservare e comprendere• il mondo, a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale• Saper valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche• Aver acquisito la capacità di analizzare fenomeni complessi nelle loro componenti fisiche, chimiche, biologiche• Aver acquisito una visione critica sulle proposte che vengono dalla comunità scientifica e tecnologica, in merito alla soluzione di problemi che riguardano ambiti codificati (fisico, chimico, biologico e naturale) e aree di conoscenze, al confine tra le discipline, anche diversi da quelli su cui si è avuto conoscenza/esperienza diretta nel percorso scolastico

<p>Unità 1:</p> <p>Le leggi di Ohm e i circuiti elettrici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La corrente elettrica • Il circuito elettrico • La prima legge di Ohm • L'effetto Joule • La seconda legge di Ohm • La relazione tra resistività e temperatura • Il generatore • I resistori in serie e in parallelo • Le leggi di Kirchhoff • I circuiti elettrici elementari • Condensatori in serie e in parallelo • Carica e scarica dei condensatori: i circuiti RC
<p>Unità 2:</p> <p>Campi magnetici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il campo magnetico • Il campo magnetico terrestre • Magnetismo e correnti elettriche • L'esperienza di Faraday e il vettore campo magnetico • Campi magnetici particolari • La forza di Lorentz • Il moto delle cariche elettriche • L'origine del magnetismo e della materia • Flusso e circuitazione
<p>Unità 3:</p> <p>Il magnetismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I magneti e il campo magnetico • I campi magnetici generati da correnti: fili rettilinei e spire circolari • Il flusso e la circuitazione del campo magnetico: legge di Ampere e legge di Gauss per il Magnetismo. • Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche • La forza magnetica su una carica elettrica in movimento: la forza di Lorentz • L'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente: momento magnetico • Le proprietà magnetiche della materia.
<p>Unità 4:</p> <p>l'elettromagnetismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'induzione elettromagnetica: legge di Faraday-Neumann-Lenz • Induzione e autoinduzione • I circuiti RL-LC-RC • Circuiti elettrici a corrente alternata • Il trasformatore • I circuiti RLC

Unità 5: le onde elettromagnetiche	<ul style="list-style-type: none"> • La corrente di spostamento e la legge di Ampere-Maxwell. • Le equazioni di Maxwell • Il campo elettromagnetico e la velocità della luce • La propagazione delle onde elettromagnetiche • Produzione e ricezione delle onde elettromagnetiche .
Unità 6: cinematica e dinamica nella relatività ristretta	<ul style="list-style-type: none"> • Esperimento di Michelson-Morley: la costanza della velocità della luce. • Il principio di relatività Galileiano e Einsteniano • Le trasformazioni di Lorentz • Simultaneità relativa e dilatazione dei tempi • Contrazione delle lunghezze • Composizione relativistica delle velocità lungo la direzione del moto e lungo la direzione perpendicolare al moto; • Lo spazio-tempo di Minkosky • L'equivalenza tra massa ed energia

METODOLOGIA

Pur utilizzando la lezione frontale in fase di presentazione di temi e argomenti di carattere generale e /o specifico, si è data particolare rilevanza anche a tutte quelle modalità in grado di coinvolgere più direttamente i discenti e di indirizzarne metodologicamente lo studio sia in classe che a livello individuale. L'analisi e l'approfondimento degli oggetti di studio si sono attuati, qualora possibile, ricorrendo anche a tecniche alternative e a supporti audiovisivi e multimediali, al fine di oltrepassare la logica tradizionale di insegnamento e apprendimento.

Queste le strategie metodologiche privilegiate:

- Lezione frontale
- Problem solving
- Lavori di gruppo
 - Lezione partecipata
- Pause didattiche per attività di raccordo, integrazione e recupero

SCHEDA DISCIPLINARE

TRAGUARDI DI COMPETENZE, NUCLEI TEMATICI/NUCLEI FONDANTI/MODULI DISCIPLINARI - ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE CHIAVE europee (segnare con una X quella/e che la propria disciplina ha concorso a sviluppare)	COMPETENZE DISCIPLINARI (si riferiscono agli OSA/traguardi di competenze della propria disciplina già contenuti nelle programmazioni dipartimentali: compilare in base alle competenze individuate per la specifica classe)
<ul style="list-style-type: none">• competenza alfabetica funzionale;• competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;• competenza digitale;• competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;• competenza in materia di cittadinanza;• competenza imprenditoriale;• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo di capacità di analisi degli elementi essenziali di un'opera d'arte (linea, forma, volume, colore) e principali caratteristiche tecniche.• Sviluppo della capacità di riflettere in modo aderente alla realtà e di correlare i vari fenomeni;• Sviluppo di capacità operative, progettuali e organizzative in forma interdisciplinare;• Sviluppo dell'uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina.• Sviluppo di capacità percettive, creative, logiche ed operative;• Sviluppo di capacità di rielaborazione delle conoscenze• Sviluppo della capacità di lettura dell'opera d'arte a più livelli: descrittivo, stilistico, contenutistico, storico e sociale e iconografico.• Sviluppo capacità di approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti studiati• Sviluppo di capacità critiche personali .

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

L'IMPRESSIONISMO

Caratteri generali

Edouard Manet – Colazione sull'erba, il bar alle Folies Bergère;

Claude Monet – Impressione. Il tramonto del sole, La Cattedrale di Rouen;

Pierre Auguste Renoir – Bal au Moulin de la Gallette;

IL POSTIMPRESSIONISMO

Paul Cezanne – Verso una nuova immagine del mondo;

Puntinismo: G. Seurat – Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte;

Divisionismo: Pellizza da Volpedo – Quarto stato;

Van Gogh – Mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi;

ART NOUVEAU

Caratteri generali; diffusione del nuovo stile in Europa e varianti;

Pittura - Gustav Klimt – Il bacio

L'ESPRESSIONISMO

Caratteri generali;

E. Munch – L'urlo

Die Bruke; Arte espressionista fra le due guerre

IL CUBISMO

Caratteri generali.

Pablo Picasso – La formazione, Autoritratto 1906, Les demoiselles d'Avignon, Fabbrica a Horta de Ebro, Guernica.

L'ASTRATTISMO

Caratteri generali;

Vasilij Kandinskij: Dall'espressionismo all'astrattismo

Piet Mondrian: dal paesaggio al De Stijl.

IL FUTURISMO

Caratteri generali della poetica futurista, il Manifesto di Marinetti;

Umberto Boccioni – Autoritratto 1908, La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio.

IL SURREALISMO - METAFISICA

René Magritte – S. Dalì – G. De Chirico

ARCHITETTURA RAZIONALISTA ED ORGANICA

Le Corbusier – Mies van der Rohe - F. L. Wright

ARTE AMERICANA DEL SECONDO DOPOGUERRA

Eduard Hopper

Espressionismo astratto ed informale: J. Pollock

Pop Art: Andy Warhol

MATERIALI DI STUDIO ED ANALISI

Uso del libro di testo adottato (Itinerario nell'arte – vol. V – versione arancione – Zanichelli), mappe concettuali, sintesi, materiali didattici ricavati da Internet, chiarimenti e spiegazioni del docente, ricerche personali svolte dai discenti.

Per quanto riguarda gli specifici contenuti trattati attraverso precisi i materiali utilizzati per l'apprendimento, si fa riferimento all'apposita *appendice* denominata **MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE**, *allegata al presente documento e che costituisce l' ALLEGATO 1.*

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lo studio della storia dell'arte è stato svolto attraverso un percorso basato su un criterio di progressività come da programmazione dipartimentale. L'analisi di opere ha fornito l'occasione per riflettere sull'evoluzione dell'arte anche in riferimento al contesto storico e sociale.

Sono stati sempre incentivate le conversazioni e i dibattiti, al fine di abituare i discenti ad esprimere chiaramente le proprie idee, a confrontarsi con altre prospettive di analisi e di interpretazione e a riflettere sull'autorevole patrimonio della nostra civiltà e identità. Lo studio è stato condotto mediante le metodologie seguenti:

- Lezione frontale e dialogata
- Discussione collettiva
- Problem solving
- Approccio laboratoriale alla disciplina
- Trattazione completa delle informazioni fondamentali di ogni argomento
- Analisi e commento esaurienti di opere significative,
- Attività di ricerca e conseguente relazione alla classe
- Assegnazione, correzione e verifica di lavori ed esercitazioni di completamento e approfondimento su quanto appreso durante le lezioni
- Elaborazione e analisi di schemi e mappe concettuali
- Visione ed analisi di materiale multimediale
- Recupero in itinere, secondo le modalità previste dall'Istituto.

SCHEMA DISCIPLINARE

TRAGUARDI DI COMPETENZE, NUCLEI TEMATICI/NUCLEI FONDANTI/MODULI DISCIPLINARI - ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Disciplina: SCIENZE NATURALI

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE
<p>Imparare ad imparare</p> <p>Comunicare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>Possedere proprie strategie di apprendimento per indagare il mondo naturale, artificiale e sociale con curiosità, immaginazione, creatività, anche mediate dall'uso consapevole di sussidi di vario genere.</p> <p>Possedere i contenuti fondamentali della disciplina , sistemati in un quadro organico</p> <p>Utilizzare un linguaggio scientificamente corretto col quale esplorare le fonti, proporre considerazioni e argomentazioni.</p> <p>Ricerca, raccogliere, selezionare, interpretare dati e comprendere informazioni scientifiche che trattano temi di attualità provenienti da fonti attendibili</p> <p>Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale , anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte a temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.</p> <p>Essere consapevoli della potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p>

<p>SCIENZE NATURALI</p>	<p>DAI LIBRI DI TESTI</p> <p>I composti organici</p> <p>Le caratteristiche dell'atomo di Carbonio</p> <p>Proprietà e caratteristiche generali degli idrocarburi saturi, insaturi e aromatici</p> <p>Isomeria di struttura.</p> <p>Isomeria ottica. Gli</p>	<p>APPROFONDIMENTI</p> <p>Esempi di alcano, alchene, alchino.</p> <p>La nostra salute</p> <p>Come si formano gli idrocarburi policiclici aromatici</p>
<p>CONTENUTI CHIMICA ORGANICA</p>	<p>Isomeri ottici</p> <p>Nomenclatura dei composti organici.</p> <p>I derivati degli idrocarburi</p> <p>I gruppi funzionali</p> <p>Caratteristiche generali.</p> <p>Reazione di combustione e di alogenazione.</p>	<p>Sostenibilità</p> <p>La società dei combustibili fossili</p> <p>Il petrolio</p> <p>Il gas naturale</p>
<p>BIOCHIMICA BIOTECNOLOGIE</p>	<p>E</p> <p>I Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi</p> <p>La forma ciclica dei monosaccaridi.</p> <p>L'anomeria. Il legame glicosidico</p> <p>I Lipidi</p> <p>I lipidi saponificabili e non saponificabili</p> <p>I trigliceridi. Le reazioni dei trigliceridi.</p> <p>I fosfolipidi</p> <p>Le vitamine</p> <p>Amminoacidi e proteine</p> <p>La struttura degli</p>	<p>La nostra salute, le vitamine</p>

<p>DAL DNA ALL'INGEGNERIA GENETICA</p>	<p>amminoacidi. Il legame peptidico. La struttura delle proteine La struttura terziaria</p> <p>Gli enzimi Cofattori enzimatici Metabolismo energetico. Le vie metaboliche Visione d'insieme e significato della glicolisi. Fermentazioni Fermentazione lattica Fermentazione alcolica Il catabolismo aerobico: La respirazione cellulare Quadro generale dei passaggi più significativi del ciclo di Krebs e della fosforilazione ossidativa. La fotosintesi Caratteri generali I cloroplasti. I pigmenti</p> <p>I nucleotidi e gli acidi nucleici</p> <p>La genetica dei virus Il ciclo litico e lisogeno I virus animali a DNA. I virus animali a RNA Le tecnologie del DNA ricombinante Il clonaggio genico Gli enzimi di restrizione Vettori di clonaggio La PCR La clonazione Le applicazioni delle biotecnologie Le biotecnologie moderne</p>	
--	---	--

ANTROPOCENE	<p>I prodotti biotech Biotecnologie,biomediche, agricole, alimentari, ambientali</p> <p>Una nuova epoca geologica. L'impatto dell'umanità sul nostro pianeta. Riscaldamento globale. Effetto serra.</p>	
SCIENZE DELLA TERRA	<p>La tettonica delle placche La struttura della Terra Il calore della Terra I movimenti delle placche Le dorsali oceaniche Le fosse oceaniche I margini trasformati.</p>	

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Focalizzazione dell'attività didattica sullo studente. Uso di metodologie didattiche differenziate, adeguate alle competenze da sviluppare e ai diversi stili di apprendimento. Significati costruiti attraverso forme dialogiche interattive.

Nel percorso formativo sono state utilizzate le seguenti metodologie:

Presentazione dei contenuti disciplinari in modo più concreto e visivo, anche con la ricerca in rete. Problem solving. Lezione dialogata. Flipped classroom. Lavori individuali.

Materiali di studio: Libro di testo. Immagini, brani e video sugli argomenti trattati selezionati dalla docente

Per quanto riguarda gli specifici contenuti trattati attraverso precisi i materiali utilizzati per l'apprendimento, si fa riferimento all'apposita *appendice* denominata MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE, *allegata al presente documento e che costituisce l' ALLEGATO 1.*

Modalità di verifica: Le prove di verifica hanno avuto come oggetto il conseguimento degli obiettivi specifici della disciplina e hanno teso a valutare soprattutto il grado di autonomia dello studente. Sono state adottate le seguenti metodologie: Colloquio. Lavori multimediali.

Valutazione Si fa riferimento a quanto riportato nel Documento del Consiglio. (ALLEGATO 4).

SCHEDA DISCIPLINARE

TRAGUARDI DI COMPETENZE, NUCLEI TEMATICI / NUCLEI FONDANTI/ MODULI ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE CHIAVE Europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
<p><input type="checkbox"/> competenza alfabetica funzionale;</p> <p><input type="checkbox"/> competenza multilinguistica;</p> <p><input type="checkbox"/> competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</p> <p>X competenza digitale;</p> <p>X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;</p> <p><input type="checkbox"/> competenza in materia di cittadinanza;</p> <p>X competenza imprenditoriale;</p> <p><input type="checkbox"/> competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Riflettere e riconoscere le proprie referenze motorie in base ai propri punti di forza e debolezza.</p> <p>Ipotizzare soluzioni per rafforzare i valori dello sport.</p> <p>Adattare la tecnica dei fondamentali nelle diverse situazioni di pratica sportiva.</p> <p>Assumere i diversi ruoli richiesti in campo.</p> <p>Specializzarsi nel ruolo più congeniale alle proprie caratteristiche.</p> <p>Applicare principi di tattica di gioco, individuare e adottare la strategia più adatta durante il confronto.</p> <p>Come gli stili di vita influenzano la salute.</p> <p>Organizzare una scheda ideale di suddivisione dei pasti in vista di una gara o di una competizione che si svolge lungo tutto l'arco della giornata alla luce delle conoscenze acquisite sul valore energetico e sui tempi di digestione degli alimenti.</p> <p>Individuare ed elencare in ordine d'importanza i comportamenti e le misure di sicurezza da rispettare durante l'uscita prescelta.</p>

NUCLEI TEMATICI

1. PERCEZIONE DI SÈ E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE
2. LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY
3. SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE
4. RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

MATERIALI DI STUDIO ED ANALISI

Per quanto riguarda gli specifici contenuti trattati attraverso precisi “materiali” utilizzati per l'apprendimento, si fa riferimento all'apposita *appendice* denominata MATERIALI DI STUDIO

ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE, allegata al presente documento e che costituisce l'ALLEGATO 1.

ATTIVITÀ e METODOLOGIE

Lezione frontale (*presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche*)

Cooperative learning (*lavoro collettivo guidato o autonomo*)

Lezione partecipata (*discussioni sui libri o a tema, verifiche collettive*)

Problem solving (risoluzioni di situazioni problematiche e/o critiche)

Esercitazioni pratiche/lavoro di gruppo/di coppia/individuale

Attività di autovalutazione dell'apprendimento

Contenuti disciplinari

1. Le regole degli sport praticati
2. Le capacità tecniche e tattiche sottese allo sport praticato
3. Il regolamento tecnico degli sport che pratica
4. Il significato di attivazione e prevenzione dagli infortuni
5. Sport e salute
6. La prevenzione e il doping
7. I rischi della sedentarietà
8. Il movimento come elemento di prevenzione
9. Il codice comportamentale del primo soccorso
10. Alimentazione e sport
11. Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche
12. Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni
13. Le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l'attività sportiva

Materiali di studio

- Testi
- Videolezioni
- Piattaforme e App educative
- Restituzione elaborati tramite mail
- Documentari
- Filmati
- Youtube

Metodologie ed attività

- esercitazioni
- ricerca-azione
- problem solving
- chat di gruppo
- videolezioni
- videoconferenze
- registro elettronico
- piattaforme educative
- restituzione elaborati tramite mail
- Aule Virtuali

Canali di comunicazione utilizzati

Registro ARGO.

Modalità di verifica

1. VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DA ANNOTARE SISTEMATICAMENTE SU RE.
2. VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono: verifiche online, lavori individuali e a piccoli gruppi, test, discussioni, presentazioni, ricerche; asincrono: consegna di esercizi, relazioni, produzioni, testi, realizzazione di prodotti multimediali.

Valutazione: La valutazione deriverà dalla misura del livello raggiunto in termini di conoscenze, abilità e competenze sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione sarà tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione menzionata nella programmazione dipartimentale. Essendo le modalità di verifica non in presenza atipiche rispetto alla didattica in classe, si è deciso di tenere in dovuta considerazione l'aspetto formativo della valutazione si è elaborata una scheda di valutazione comprensiva sia degli aspetti legati alla misurazione degli apprendimenti, che dei comportamenti dei singoli studenti, puntando all'acquisizione di responsabilità e alla consapevolezza del significato del compito nel processo di apprendimento.

Dipartimento di STORIA e FILOSOFIA

Programmazione CLIL a.s. 2023/2024

Finalità

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio didattico caratterizzato da una doppia focalizzazione che prevede l'apprendimento integrato di una disciplina non linguistica e di una lingua straniera.

Metodologia

Ogni argomento sarà affrontato con questo schema:

1. Lead-in: una prima breve fase in cui la classe affronta un test o domande che contestualizzano l'argomento.
2. Reading and listening: si propongono delle pagine (dal proprio libro di testo o da altri libri di testo) in cui si presenta il contenuto dell'argomento che si vuole trattare; dopo una prima lettura (reading), segue la spiegazione del docente coadiuvata anche dall'audio della/e formula/e (listening: gli eventi storici in inglese potranno poi essere riascoltate utilizzando audio , video su You Tube, ed il ripasso dei contenuti in lingua mediante slides in Power Point.
3. Practice: gli alunni esercitano le loro abilità linguistiche e conoscenze acquisendo un consolidamento, ampliamento lessicale tramite maps in lingua più complessi.
4. Production: attività che consentono agli studenti di “trasformare” le conoscenze e le abilità acquisite in competenze.
5. Valutazione: consiste in colloqui in lingua inglese con domande poste non solo dal docente ma anche dai compagni di classe e da problemi, test, ecc. in cui si richiede la conoscenza dei nuovi termini, risposte brevi a quesiti, risposte aperte.

La valutazione terrà conto di due elementi fondamentali: il “content” e il “language”.

Il “content” è inerente sia alla capacità dell'alunno di acquisire i concetti e i principi relativi ai contenuti disciplinari in inglese e sia alla comprensione del testo. Il “language” è relativa all'esposizione orale, alla ricchezza lessicale ed alle strutture linguistiche specifiche della disciplina (history-talk).

CLASSE 5^a sez. A indirizzo SCIENTIFICO

Per l'anno scolastico 2023/2024 il Dipartimento di Storia e Filosofia ha individuato due macroaree da trattare secondo la metodologia CLIL: “The limit to Mussolini's power” e “Facing the Real America” .

Il percorso CLIL è stato svolto dal docente di Storia, prof. ssa Catapano Anna, e dalla docente di inglese, prof.ssa Rozza Fortunata, che ha supportato la prof. ssa Catapano Anna dal punto di vista linguistico, grammaticale e lessicale.

Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente (NM4969/2014, DD.PP.RR. 88 e 89/2010), relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del/dei docente/i di **Fortunata Rozza** per acquisire contenuti, conoscenze e competenze in **discipline non linguistiche (DNL)** in lingua straniera previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
---------------------	--------	------------	------------	----------------------

Italian history	Inglese	Storia	(30%)	Utilizza ed elabora i concetti principali, ponendoli in relazione tra loro in modo coerente Usa adeguatamente il lessico specifico
-----------------	---------	--------	-------	---

VALUTAZIONE e VERIFICHE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Tipologia di prova	Numero prove disciplinari per trimestre	Numero prove disciplinari per pentamestre
Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove esperte	2	4
Colloqui orali	2	3

Nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame:

- **il livello** di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo liceale;
- **i progressi** evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- **i risultati** delle prove di verifica;
- **il livello** di competenze nell’ambito dell’educazione civica acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo;

- **le osservazioni** sistematiche riportate nel periodo di modalità DID, la cui valutazione si è basata su aspetti cognitivi e metacognitivi, in considerazione anche di quelli comportamentali legati allo sviluppo dell'autonomia e della responsabilità.

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza al DM n.35 del 22-06-2020 “Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92” e alle “Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica”, il Consiglio di Classe, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, tenuto conto del documento di integrazione del curriculum di Istituto e avvalendosi dei docenti di scienze giuridiche ed economiche coinvolti nelle codocenze nelle singole classi di tutti gli indirizzi liceali dove il curriculum non prevede l'insegnamento di Diritto ed Economia, ha sviluppato i seguenti argomenti ai fini del raggiungimento delle seguenti competenze:

TEMATICHE TRIMESTRE:	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP	DISCIPLINE
Organizzazioni internazionali ed unione europea Ordinamento giuridico italiano PENTAMESTRE: Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e Internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Conoscenza Dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali	Tutte le discipline
UDA/PERCORSI 1. Organizzazioni Internazionali ed unione europea 2. Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	Unità di apprendimento pluridisciplinare volte all'approfondimento di tematiche concernenti leggi, diritti e società, indagate in senso diacronico e sincronico, attraverso metodologie di <i>cooperative learning</i> e <i>project work</i>	Tutte le discipline
Convegni	Legalità- Bullismo e cyberbullismo	
Partecipazione a progetti (legalità, ambiente, violenza e femminicidi-bullismo, cyberbullismo)	In modalità: videoconferenza ed in presenza	

UNITA' DI APPRENDIMENTO PCTO

AMBIENTE E TERRITORIO

Tutor esterno dott. Ettore Di Caterina

Tutor interno prof. Fiorgentele Carolina/Catapano Anna

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO

**ENTE IN CONVENZIONE:
PORTALE DEI PARCHI**

ABSTRACT DEL PROGETTO

Questo progetto si propone di fornire strumenti concettuali e procedurali agli studenti, al fine di costruire le competenze di base richieste dalla figura professionale scelta in accordo con il profilo INAPP/ISFOL: Guida ambientale.

Il percorso sarà diviso in due parti. La parte teorica, svolta a cura dell'Ente in convenzione presso l'Istituto ospitante, che verterà su tematiche relative alla moderna concezione del turismo e delle nuove possibilità di offerta recettiva e comunicazione; la parte pratica che si svolgerà sul territorio campano, con visite guidate, che mira a cogliere gli aspetti più significativi dei luoghi proposti sempre nel quadro dello sviluppo sostenibile e dell'educazione ambientale.

TITOLO UNITA'

La concreta implementazione dello sviluppo sostenibile in ambiti di pregio ambientale e culturale.

COMPETENZE

- Trasversali
- Dell'asse culturale di riferimento
- Dai profili INAPP per ASL

ASCOLTARE ATTIVAMENTE

SCRIVERE. Comunicare efficacemente per iscritto ed in modo appropriato rispetto alle esigenze dei destinatari.

SENSO CRITICO. Usare la logica e il ragionamento per individuare i punti di forza e di debolezza di soluzioni, conclusioni o approcci alternativi ai problemi.

ADATTABILITÀ Coordinare le proprie azioni a quelle degli altri.

APPRENDIMENTO ATTIVO Comprendere le implicazioni di nuove informazioni per la soluzione di problemi presenti, futuri e per i processi decisionali

RISOLVERE PROBLEMI COMPLESSI Identificare problemi complessi e raccogliere le informazioni utili a valutare possibili opzioni e trovare soluzioni.

VALUTARE E PRENDERE DECISIONI Valutare i costi e i benefici di possibili azioni per scegliere la più opportuna.

GESTIRE IL TEMPO Gestire il proprio tempo e quello altrui.

CAPACITÀ DI ANALISI Analizzare le caratteristiche e i requisiti di strumenti, servizi o prodotti necessari alla realizzazione di un progetto.

GESTIRE RISORSE MATERIALI Ottenere ed occuparsi dell'uso appropriato di attrezzature, strumenti e materiali necessari a svolgere un lavoro.

Asse culturale di riferimento (PECUP):

- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità
- Analizzare fenomeni dal punto di vista qualitativo e quantitativo
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Profilo INAPP/ISFOL3.4.5.1 Guide ambientali

Guida Ambientale è una figura professionale del comparto del turismo che lavora in stretta interazione con l'ambiente naturale. Le guide ambientali escursionistiche accompagnano singoli o gruppi in visita alle aree di interesse ambientale, illustrandone gli aspetti naturalistici, antropici e culturali. L'attività professionale della Guida Ambientale prevede la descrizione, la spiegazione e l'illustrazione degli aspetti ambientali, naturalistici, antropologici e culturali del territorio, conducendo in visita singoli o gruppi di persone.

Svolgono la loro attività in aree protette e non, spaziando dall'accompagnamento in natura alla divulgazione e alla realizzazione di progetti di educazione ambientale.

Attività esterna sul territorio: Visita guidata

Compito autentico

Progettazione di una visita guidata presso un luogo di pregio culturale /ambientale del territorio, sconosciuto ai grandi e tradizionali flussi turistici da implementare nella visione di uno sviluppo sostenibile

Prodotto finale:

ATTIVITA' di Disseminazione: Pagina web e/o brochure illustrativa e/o video

La documentazione degli anni precedenti è agli atti.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

ATTIVITÀ	DATA ATTIVITÀ	SEDE
ORIENTASUD	10/11/2023	MOSTRA D'OLTREMARE
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	12/04/2024	U. VANVITELLI
OLIMPIADI DI MATEMATICA	30/11/2023	LICEO COLOMBO
OLIMPIADI DI INGLESE	21/11/2023	LICEO COLOMBO
OLIMPIADI DI FISICA	14/12/2023	LICEO COLOMBO
P.L.S. PIANO LAUREE SCIENTIFICHE MATEMATICA	02,15,22/02/2024	UNIVERSITÀ FEDERICO II

Attività di orientamento di competenza del Consiglio di classe

MODULO 1 Conoscersi per Promuoversi

- 1) Attività di auto- riflessione e auto- esplorazione per comprendere i propri interessi, passioni, valori e obiettivi personali.
- 2) Identificazione delle competenze e delle caratteristiche individuali che possono influenzare le scelte future.
- 3) Costruire una presentazione di sé: predisposizione di un curriculum, preparazione di un colloquio, esposizione delle proprie competenze mediante social media

MODULO 2 Le dimensioni della scelta

- 1) Conversazione guidata per aiutare gli studenti a identificare e comprendere le diverse opzioni che hanno a disposizione dopo la scuola superiore, come l'università, l'istruzione Professionale.
- 2) Discussione sulle prospettive di carriera e le opportunità offerte da ciascuna opzione.
- 3) Sviluppo delle competenze di ricerca per trovare informazioni su diverse opportunità e opzioni di carriera.
- 4) Creazione di un piano di azione personalizzato basato sulle decisioni prese dagli studenti.
- 5) Partecipazione ad attività proposte dalle università, giornate di orientamento PCTO

MODULO 3 Piattaforma UNICA digitale ed E-PORTFOLIO

Nota: Le seguenti attività, svolte prevalentemente su piattaforma, sono stat prevalentemente a cura del tutor preposto e dell'orientatore:

- Adozione di metodi laboratoriali per attivare motivazione, autonomia ed apprendimento attivo degli alunni
 - Acquisizione di competenze trasversali tramite il metodo esperienziale
 - Sviluppo del pensiero critico, problem solving, cooperative learning
 - Attività specialistiche di orientamento che coinvolgono anche altri attori
 - Autovalutazione come riflessione sul percorso effettuato e sul proprio stile cognitivo nonché sull'impostazione della didattica
 - Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo
 - Partenariati con enti esterni (Università, Istituti di Alta Formazione) per gli alunni coinvolti nei percorsi per le competenze trasversali e di orientamento
 - Cura del processo di realizzazione dell'e-portfolio dalla personalizzazione del percorso di studi alla scelta del proprio "capolavoro".
- Implementazione della piattaforma

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Ai sensi dell'**art. 3 dell'OM n.65 del 14 marzo 2022**, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: a) gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica; **nessuna deroga è prevista però in relazione ai requisiti di profitto e sono quindi richiesti:**

- votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi (ALLEG. n 7)
- possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina

b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 13, comma 4 del Dlgs 62/2017.

INCLUSIVITÀ

In riferimento all' **OM. N. 55 del 22 marzo 2024**, per quanto riguarda l'ammissione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, fermo restando che i predetti studenti sono ammessi agli esami, come tutti gli altri, in deroga ai requisiti previsti dal Dlgs 62 del 2017, l'articolo **24** della suddetta **OM. n. 55 del 22 marzo 2024**, dispone che vengano previste specifiche misure per adattare i provvedimenti in vigore agli studenti con disabilità.

L'Esame di Stato ha come fine l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato in relazione agli obiettivi generali e specifici propri di ciascun indirizzo (Art. 1 della legge 10.12.97 n. 425); esso pertanto, anche per i candidati con "Bisogni Educativi Speciali" (alunni con disabilità, alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, alunni in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico, culturale), deve costituire l'occasione per un oggettivo accertamento delle conoscenze, delle competenze e delle abilità acquisite.

Gli studenti con **disturbo specifico di apprendimento (DSA)**, certificato ai sensi della legge 8 ottobre

2010, n. 170 sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (**PDP**)(**art.25 OM n.55 del 22 marzo 2024**).In caso di presenza di candidati all'esame di Stato con certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), la commissione d'esame dovrà tener conto di tutti gli elementi forniti dal consiglio di classe, in relazione alle specifiche situazioni soggettive, adeguatamente certificate, di ciascun candidato, che verranno all'uopo fornite dall' istituzione scolastica.

Nello svolgimento della prova d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e che siano già stati impiegati in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che sia pregiudicata la validità della prova-

Si rimanda all' apposita documentazione per le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati (P.D.P.), sulla base di quanto previsto dalla normativa. **Gli studenti con disabilità** sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto

all'interno del piano educativo individualizzato (PEI), e alla partecipazione o meno alle discipline oggetto del piano di studi per l'ultimo anno.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico (Legge 425/97, D.P.R. 323/98 – D.M. 99/09, D.lgs 62/17) è un punteggio attribuito dal Consiglio di classe ad ogni studente nell'arco del secondo biennio e del monoennio, tenuto conto delle tabelle ministeriali, che riportano la corrispondenza tra la media dei voti (M) conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di Classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del d.lgs 62/2017, a conclusione dell'Esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Per il corrente anno scolastico 2023-24, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, dell'**OM. N. 55 del 22 marzo 2024**, tale punteggio è il risultato della somma dei punti attribuiti al **colloquio**, per un massimo di **venti** punti, dei punti attribuiti alle **prove scritte**, per un massimo di **venti punti ciascuna** e dei punti acquisiti per il **credito scolastico** da ciascun candidato, per un massimo di **quaranta punti**. La tabella per il calcolo e l'attribuzione del credito scolastico è allegata al presente documento (**ALLEGATO 6**)

TABELLA DI ATTRIBUZIONE CREDITI

Al credito scolastico scaturito dall'insieme degli elementi di giudizio relativi alle valutazioni scolastiche degli allievi (compreso il voto di comportamento), vanno aggiunte le eventuali esperienze formative compiute all'interno o all'esterno della scuola.

In particolare, i Consigli delle classi 3[^], 4[^] e 5[^], in sede di scrutinio finale, hanno attribuito, nell'intervallo previsto dalle tabelle di riferimento, un numero intero per il credito scolastico che ha tenuto in considerazione i seguenti elementi:

A) elementi quantitativi:

- media effettiva dei voti riportata dall'allievo/a con inclusione del voto di comportamento (N.B. **il voto dato al comportamento deve essere minimo 8 per poter accedere alla fascia alta della banda di oscillazione**)

B) elementi qualitativi:

- assiduità nella frequenza alle attività scolastiche, comprese quelle relative ai percorsi formativi ed alle attività di stage e per i PCTO come da scheda specifica, nonché alle attività extrascolastiche, complementari ed integrative previste dal PTOF e deliberate dal Consiglio di classe, come emergono dal complesso delle discipline e dalle proposte degli insegnanti;
- impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo, nello studio, nel recupero e negli approfondimenti, **compreso l'insegnamento della religione cattolica o l'attività alternativa** come emergono dal complesso delle discipline e dalle proposte degli insegnanti;

PUNTO A)

media $\geq +0.1$ e inferiore a 0.5 il passaggio al punteggio superiore della banda è stato subordinato all'espresso riconoscimento di attività (afferenti al piano di studi) riconosciute ai fini del credito scolastico e alla presenza di almeno 3 indicatori con segno positivo.

media $\geq +0.5$ dal voto di livello inferiore, se non sono presenti elementi negativi espressi e specifici riferibili all'ambito qualitativo come in precedenza definito, è stato automaticamente attribuito il punteggio al limite superiore della banda.

In sintesi:

- **per 0.1 si ottiene il punteggio superiore della banda** in presenza di almeno 3 tra i seguenti indicatori:
 - assiduità, interesse e impegno nel dialogo educativo

- interesse verso l'insegnamento della religione cattolica o verso l'attività alternativa (**Livello A o B**)
- interesse e partecipazione alle attività complementari ed integrative gestite dalla scuola
- credito formativo acquisibile per esperienze effettuate al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori **affini** al percorso di studi intrapreso. **Il cdc ha preso in considerazione titoli/certificazioni presentati dagli allievi ed erogati da Enti certificatori relativi ad attività che abbiano previsto un impegno di almeno 25 ore.**
- **per 0.5 e oltre** si ottiene sempre il punteggio superiore salvo eccezioni in negativo.

Il Collegio docenti, fatto proprio quanto stabilito dalla normativa, al fine di assicurare omogeneità nelle operazioni, **fatta salva l'autonomia** dei Consigli di classe, ha concordato le seguenti linee interpretative per lo scrutinio finale e differito **relativamente all'attribuzione del credito scolastico:**

- **assegnazione del minimo di credito all'interno della fascia, nel caso di promozione con voto di consiglio o supporto in una o più discipline, salvo motivata attribuzione del livello superiore deliberata dal Consiglio di Classe;**
- **nel caso di ammissione all'Esame di Stato in presenza di ammissione con voto di Consiglio, insufficienza o con supporto in una o più discipline, attribuzione automatica del minimo della fascia, salvo motivata attribuzione del livello superiore deliberata dal Consiglio di Classe;**
- **in assenza di voti di Consiglio o di aiuti, nello scrutinio differito a seguito di sospensione del giudizio, attribuzione del credito secondo i criteri quantitativi e qualitativi sopra indicati, evitando qualsiasi generalizzazione o automatismo penalizzanti nell'attribuzione, anche motivando con una specifica nota.**

COGNOME	NOME	Assiduità, interesse ed impegno	I. R.C. O materia alternativa	Attività complementari e integrative a iniziative previste dal PTOF	Media dei voti	Credito scolastico anno in corso	Cr.Sc. Anno precedente	Credito totale

Il numero minimo di indicatori con segno positivo per l'attribuzione del credito massimo relativo alla banda di oscillazione stabilita dalla media dei voti riportati in sede di scrutinio finale è pari a 3.

Costituiscono parte integrante di questo documento i seguenti allegati:

ALLEGATO N. 1: Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'apprendimento

ALLEGATO N. 2: Griglia di valutazione PRIMA PROVA SCRITTA

ALLEGATO N. 3: Griglia di valutazione SECONDA PROVA SCRITTA

ALLEGATO N.4: griglia ministeriale di valutazione del COLLOQUIO

ALLEGATO N.5: griglia di valutazione dell'ed. civica

ALLEGATO N. 6: Tabella di attribuzione del credito scolastico (All.A Dlgs 62/2017)

ALLEGATO N. 7: griglia di valutazione del comportamento

ALLEGATO N.8: scheda di valutazione CLIL

ALLEGATI

ALL. n. 1 - Documento del Consiglio di Classe Esame di Stato 2024

MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE

MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE

DISCIPLINE	LIBRI DI TESTO	TESTI SCRITTI	TESTI MULTIMEDIALI/ALTRO
LINGUA STRANIERA: INGLESE	<i>Performer heritage - volume 2 (ldm) / from the victorian age to the present age - Autori- Spiazzi M.-Tavella M. Editore ZANICHELLI</i>	<i>Testi riportati nella scheda disciplinare</i>	<i>“Oliver Twist”(visione su Prime Video)</i>
ITALIANO	<i>Codice letterario 3 - libro misto con hub libro young / vol 3a + vol 3b + percorsi + hub libro young + hub kit Autori- Sambugar M.- Sala' G. Editore LA NUOVA ITALIA EDITRICE</i>	<i>Testi riportati nella scheda disciplinare</i>	<i>“C'è ancora domani”</i>
LATINO	<i>“Civitas 3” Autori-Cantarella E.-Guidorizzi G. Editore EINAUDI</i>	<i>Testi riportati nella scheda disciplinare</i>	
STORIA	<i>“Scenari 3” Autori-Feltri F.M.- Bertazzoni M.- Neri F - Editore SEI</i>	<i>Testi riportati nella scheda disciplinare</i>	<i>“Niente di nuovo sul fronte occidentale” “Napoli milionaria”</i>
FILOSOFIA	<i>“La meraviglia delle idee 3”, Autore-Massaro D. Editore PARAVIA</i>	<i>Testi riportati nella scheda disciplinare</i>	<i>“Shutter island”</i>
SCIENZE	<i>Carbonio, gli enzimi, il dna 2ed. (il). con elementi chimica organica (ldm) / biochimica e biotecnologie con elementi chimica organica autori- SADAVA DAVID / HILLIS DAVID M / HELLER GRAIG E ALTRI Editore SCIENZE ZANICHELLI CONNECTING SCIENZE - SCIENZE DELLA TERRA / VOLUME SECONDO BIENNIO E V ANNO + EBOOK- AUTORI- BERNARDI M.- Ferrari G.- Di Grazia S., Editore DE AGOSTINI</i>		
ARTE	<i>Itinerario nell'arte VOL.5 Autori-Di Teodoro-Cricco Editore ZANICHELLI</i>	<i>Testi riportati nella scheda disciplinare</i>	
MATEMATICA	<i>“I colori della matematica 3”,</i>		<i>“Il diritto di contare”</i>

	<i>Autori- Zanone C.- Sasso L. Editore PETRINI</i>		
FISICA	<i>“Quantum 3” Autori- Fabbri S.- Masini M.- Baccaglioni E. Editore SEI</i>		
SC. MOTORIE	<i>Il corpo e i suoi linguaggi DEL NISTA-PARKER-TASSELLI Casa editrice D’ANNA</i>		
IRC	<i>“Confronti 2.0” Autori: Contadini-Marcuccini-Cardinali VOL.U Editore ELLE DICI</i>		<i>“Inside out”</i>

All.2 - Esame di Stato 2024

Griglia di valutazione PRIMA PROVA SCRITTA- TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTO RI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Articolazione del testo logicamente ben strutturata, con una scansione chiara ed efficace	Articolazione del testo strutturata, ma non sviluppata in tutte le sue parti.	Articolazione del testo abbastanza ordinata	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara.	Articolazione del testo confusa
Coesione e coerenza testuale	Buone la coerenza e la coesione tra le parti; discorso fluido ed efficace nell’espressione	Appropriate la coerenza e la coesione tra le parti.	Sufficienti la coerenza e la coesione tra le parti.	Scarse la coerenza e la coesione tra le parti.	Assenza di coerenza e coesione tra le parti
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico appropriato, vario e specifico.	Adeguate proprietà lessicali	Lievi imprecisioni lessicali.	Lessico non specifico e improprietà lessicali.	Uso di un lessico generico e improprio.
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura adeguata.	Imperfezioni/sporadici errori di tipo morfosintattico e/o ortografico; punteggiatura corretta	Errori morfosintattici e/o ortografici di lieve entità; punteggiatura a volte errata.	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici; punteggiatura errata	Gravi e diffusi errori morfosintattici ed ortografici; punteggiatura errata o carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze approfondite, trasversali ai vari ambiti disciplinari, concetti di apprezzabile spessore	Conoscenze documentate, idee personali	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate	Conoscenze e idee talvolta superficiali.	Conoscenze gravemente carenti, assenza di riferimenti culturali.
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente.	Apporti critici e valutazioni personali motivati	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali, sia pure circoscritti o poco sviluppati.	Apporti critici e valutazioni personali sporadici	Apporti critici e valutazioni personali assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTO RI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Adeguate rispetto dei vincoli posti nella consegna	Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	Scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna

Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo corretta, completa e approfondita	Comprensione del testo corretta, con alcuni riferimenti ai raccordi tematici	Comprensione complessiva del testo, ma priva di riferimenti ai raccordi tematici.	Frattendimenti parziali del contenuto del testo.	Frattendimenti sostanziali del contenuto del testo
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Riconoscimento completo e commento puntuale degli aspetti linguistici del testo	Riconoscimento degli aspetti linguistici del testo	Riconoscimento sommario degli aspetti linguistici del testo	Riconoscimento limitato a pochi aspetti linguistici del testo	Mancato riconoscimento degli aspetti linguistici del testo
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contenuto ottimo, interpretazione corretta e originale, con riferimenti culturali approfonditi, pertinenti e personali.	Contenuto adeguato, interpretazione nel complesso corretta, con appropriati riferimenti culturali	Contenuto parzialmente adeguato; interpretazione non del tutto corretta, con sporadici riferimenti culturali	Contenuto insufficiente; interpretazione adeguata solo in parte e pochissimi o scorretti riferimenti culturali	Contenuto gravemente insufficiente; interpretazione errata o scarsa, priva di riferimenti culturali
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					

--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTO RI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Articolazione del testo logicamente ben strutturata, con una scansione chiara ed efficace	Articolazione del testo strutturata, ma non sviluppata in tutte le sue parti.	Articolazione del testo abbastanza ordinata	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara.	Articolazione del testo confusa
Coesione e coerenza testuale	Buone la coerenza e la coesione tra le parti; discorso fluido ed efficace nell'espressione	Appropriata la coerenza e la coesione tra le parti.	Sufficienti la coerenza e la coesione tra le parti.	Scarse la coerenza e la coesione tra le parti.	Assenza di coerenza e coesione tra le parti
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico appropriato, vario e specifico.	Adeguate proprietà lessicali	Lievi imprecisioni lessicali.	Lessico non specifico e improprietà lessicali.	Uso di un lessico generico e improprio.
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura adeguata.	Imperfezioni/sporadici errori di tipo morfosintattico e/o ortografico; punteggiatura corretta	Errori morfosintattici e/o ortografici di lieve entità; punteggiatura a volte errata.	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici; punteggiatura errata	Gravi e diffusi errori morfosintattici ed ortografici; punteggiatura errata o carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze approfondite, trasversali ai vari ambiti disciplinari, concetti di apprezzabile spessore	Conoscenze documentate, idee personali	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate	Conoscenze e idee talvolta superficiali.	Conoscenze gravemente carenti, assenza di riferimenti culturali.
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente.	Apporti critici e valutazioni personali motivati	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali, sia pure circoscritti o poco sviluppati.	Apporti critici e valutazioni personali sporadici	Apporti critici e valutazioni personali assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTO RI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione precisa e completa della tesi; sviluppo adeguato e pertinente delle argomentazioni	Precisa individuazione della tesi e puntuale sviluppo delle argomentazioni	Individuazione della tesi e apprezzabile sviluppo delle argomentazioni.	Individuazione parziale della tesi ma carente sviluppo delle argomentazioni.	Mancata individuazione di tesi e argomentazioni.

	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Coerenza del percorso ragionato ben strutturata e fluida; uso dei connettivi efficace.	Coerenza del percorso ragionato strutturata; uso dei connettivi appropriato.	Globale coerenza del percorso ragionato; uso dei connettivi abbastanza adeguato	Coerenza del percorso ragionato scarsa; uso dei connettivi generico	Mancata coerenza del percorso ragionato; uso dei connettivi improprio
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale, per avallare l'argomentazione.	Riferimenti culturali corretti e congruenti, funzionali a suffragare l'argomentazione	Riferimenti culturali corretti e congruenti, ma non sempre funzionali a suffragare l'argomentazione	Riferimenti culturali modesti	Assenza o improprietà dei riferimenti culturali
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Articolazione del testo logicamente ben strutturata, con una scansione chiara ed efficace	Articolazione del testo strutturata, ma non sviluppata in tutte le sue parti.	Articolazione del testo abbastanza ordinata	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara.	Articolazione del testo confusa
Coesione e coerenza testuale	Buone la coerenza e la coesione tra le parti; discorso fluido ed efficace nell'espressione	Appropriate la coerenza e la coesione tra le parti.	Sufficienti la coerenza e la coesione tra le parti.	Scarse la coerenza e la coesione tra le parti.	Assenza di coerenza e coesione tra le parti
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico appropriato, vario e specifico.	Adeguate proprietà lessicali	Lievi imprecisioni lessicali.	Lessico non specifico e improprietà lessicali.	Uso di un lessico generico e improprio.
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura adeguata.	Imperfezioni/sporadici errori di tipo morfosintattico e/o ortografico; punteggiatura corretta	Errori morfosintattici e/o ortografici di lieve entità; punteggiatura a volte errata.	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici; punteggiatura errata	Gravi e diffusi errori morfosintattici ed ortografici; punteggiatura errata o carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze approfondite, trasversali ai vari ambiti disciplinari, concetti di apprezzabile spessore	Conoscenze documentate, idee personali	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate	Conoscenze e idee talvolta superficiali.	Conoscenze gravemente carenti, assenza di riferimenti culturali.
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente.	Apporti critici e valutazioni personali motivati	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali, sia pure circoscritti o poco sviluppati.	Apporti critici e valutazioni personali sporadici	Apporti critici e valutazioni personali assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Efficace suddivisione in paragrafi e coerenza tra il titolo scelto e il contenuto dell'elaborato	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne/Suddivisione in paragrafi abbastanza corretta. Titolo pertinente	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne/Suddivisione in paragrafi non sempre corrispondente alla scansione dei contenuti/ Titolo non pienamente appropriato.	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne./Suddivisione in paragrafi non adeguata/ Titolo non appropriato.	Assenza di pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Inefficace suddivisione in paragrafi e mancata coerenza fra il contenuto del testo e il titolo scelto.
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione ben strutturata ed efficace, atta all'argomentazione critica	Esposizione logicamente strutturata, con presenza di spunti critici.	Esposizione logicamente ordinata, con accenni a spunti critici	Esposizione frammentaria	Esposizione confusa e frammentaria
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, articolati in maniera originale, ben amalgamati nel testo e adeguati al carattere espositivo-argomentativo del testo.	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati, generalmente funzionali al carattere espositivo-argomentativo del testo	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ma poco articolati	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					

PUNTEGGIO TOTALE/100

CONVERSIONE IN VENTESIMI*/20

Si allega tabella di conversione docimologica

Livello															
	E Critico		D Insufficiente.				C Sufficiente		B Pienamente suff./ Buono				A Ottimo		A Eccellente
Scala 1:10	0,5-2,5	3-3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
Scala 1:15	1-4	4,5-5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15
Scala 1:20	1-5	6-7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Scala 1:40	1-11	12-15	16-17	18-19	20-21	22-23	24-25	26-27	28-29	30-31	32-33	34-35	36-37	38-39	40
Scala 1:60	1-17	18-23	24-26	27-29	30-32	33-35	36-38	39-41	42-44	45-47	48-50	51-53	54-56	57-59	60
Scala 1:100	1-24	25-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100

Per le griglie di valutazione PRIMA PROVA Tip. A, B e C si fa riferimento a quelle contenute nel DM n.1095 del 21 novembre 2019.

Allegato 3- Esame di Stato 2024- Griglia di valutazione della SECONDA PROVA SCRITTA

Per le griglie di valutazione SECONDA PROVA (*matematica-fisica*) si fa riferimento a quelle contenute nel DM 769 del 2018 (*contenute nel protocollo di valutazione in uso nell'Istituto reperibile sul sito della scuola convertite in decimi*)

Analizzare Esaminare la situazione problematica individuandone gli aspetti significativi e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi	Punto non affrontato	0
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato	0
	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente corretti.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici, leggi principi e regole	Punto non affrontato	0
	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.	2
	Interpreta con un insufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la	Punto non affrontato.	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia /procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto	1

strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari	impreciso.	
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, dicui fornisce commento e adeguata giustificazione interminiformalnel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare	4

Si allega tabella di conversione docimologica

LIVELLO															
	E Critico		D Insufficiente.				C Sufficiente		B Pienamente suff./ Buono				A Ottimo		A Eccellente
Scala 1:10	0,5-2,5	3-3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
Scala 1:20	1-5	6-7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Allegato n. 4-Griglia di valutazione della prova orale- La Commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Allegato 5- Documento del Consiglio di Classe-Esame di Stato 2024

Griglia di valutazione Ed. civica (disciplinare)

Indicatori	Conoscenze (in riferimento ai contenuti delle tre macroaree: Costituzione-Sviluppo sostenibile-cittadinanza digitale)	Chiarezza espositiva/correttezza-pertinenza-sviluppo delle argomentazioni (in base alla tipologia di prova scelta-se verifica orale o scritta)	Padronanza del lessico specifico (dalla terminologia del diritto e dell'economia a quella del linguaggio digitale)	Rielaborazione e metodo	Voto	Indicatori numerici di riferimento al voto esplicitato in decimi	LIVELLO
Descrittori	Complete, approfondite e con apporti critici	L'alunno utilizza un linguaggio fluido/Elaborato ricco di informazioni, coeso, coerente e con apporti critici	Corretto e ricco	L'alunno organizza dati ed informazioni in modo autonomo e creativo	10	2.5	A
	Complete e sicure	L'alunno utilizza un linguaggio scorrevole/Elaborato con informazioni appropriate, coeso e coerente	Corretto e vario	L'alunno organizza dati ed informazioni in modo appropriato e puntuale	9	2.25	A
	Corrette ed adeguate	L'alunno utilizza un linguaggio corretto/Elaborato corretto nelle informazioni e rispondente alle richieste	Pertinente e corretto. Abbastanza vario	L'alunno organizza dati ed informazioni in modo completo e corretto	8	2	B
	Complessivamente corrette ma con qualche imprecisione	L'alunno utilizza un linguaggio nel complesso appropriato ma non sempre preciso/Elaborato complessivamente corretto per forma e contenuti espressi	Fondamentalmente corretto, a tratti un po' ripetitivo	L'alunno organizza dati ed informazioni in modo globalmente corretto, anche se non sempre puntuale	7	1.75	B
	Parzialmente corrette	L'alunno utilizza un linguaggio semplice e non sempre chiaro/Elaborato semplice nelle informazioni fornite, poco argomentato e non sempre corretto	Quasi sempre corretto ma limitato	L'alunno organizza dati ed informazioni essenziali in modo semplice ma non sempre completo	6	1.5	C
	Lacunose e superficiali	L'alunno utilizza un linguaggio confuso e scorretto/ Elaborato non rispondente alle richieste della traccia, scorretto nella forma e carente nelle argomentazioni.	Povero, lacunoso e scorretto in più punti	L'alunno non riesce ad organizzare dati ed informazioni	5	1.25	D

ALLEGATO n. 6 – Documento del Consiglio di Classe Esame di Stato 2024

Tabella di attribuzione credito scolastico- Esame di Stato 2024

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Allegato n.7-Griglia di valutazione del comportamento-Documento del CdC-Esame di Stato 2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Acquisizione di una coscienza civile		10
rispetto verso gli altri e verso l'ambiente	Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico Attenzione e disponibilità verso gli altri	
autonomia e responsabilità	Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità	
Rispetto delle regole e del regolamento d'istituto	Rispetta in modo scrupoloso le regole e il regolamento d'istituto	
Attività didattica		
Regolarità della frequenza	Frequenta puntualmente le lezioni , i ritardi sono sporadici. Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità	
Impegno, collaborazione e partecipazione	Si impegna in modo irreprensibile, costante ed approfondito. /Collabora in modo costruttivo e propositivo nel gruppo classe. /Ruolo propositivo all'interno della classe e funzione di leader positivo Puntuale serio svolgimento delle consegne scolastiche	
Acquisizione di una coscienza civile		9
Rispetto verso gli altri e verso l'ambiente	Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico Costante adempimento dei doveri scolastici	
Autonomia e responsabilità	Possiede un pieno grado di autonomia e responsabilità	
Rispetto delle regole e del regolamento d'istituto	Rispetta puntualmente le regole e il regolamento d'istituto	
Attività didattica		
Regolarità della frequenza	Frequenta, i ritardi e le uscite anticipate sono sporadici. Rispetta gli orari e giustifica regolarmente	
Impegno, collaborazione e partecipazione	Interesse e partecipazione attiva alle lezioni Si impegna in modo costante e responsabile. Collabora in modo attivo nel gruppo classe	
Acquisizione di una coscienza civile		8
Rispetto verso gli altri e verso l'ambiente	Osservazione regolare delle norme fondamentali della vita scolastica Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico	
Autonomia e responsabilità	Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità	
Rispetto delle regole e del regolamento d'istituto	Rispetta le regole e il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali	
Attività didattica		
Regolarità della frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni , con ritardi non frequenti. A volte non rispetta gli orari e giustifica regolarmente.	
Impegno, collaborazione e partecipazione	Svolgimento regolare dei compiti assegnati Si impegna in modo attento e adeguato. Collabora alle attività della classe	

Acquisizione di una coscienza civile		7
Rispetto verso gli altri e verso l'ambiente	Non sempre conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui /Dimostra un atteggiamento poco attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico	
Autonomia e responsabilità	Possiede un livello di autonomia pienamente sufficiente e dimostra una responsabilità limitata	
Rispetto delle regole e del regolamento d'istituto	Talvolta non rispetta le regole e il regolamento d'istituto; /riceve sporadici richiami verbali e/o scritti.	
Attività didattica		
Regolarità della frequenza	Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate; non sempre giustificate con tempestività	
Impegno, collaborazione e partecipazione	Si impegna in modo non sempre puntuale./ Interesse selettivo /Collabora con discontinuità alle attività e talvolta disturba il clima di classe	
Acquisizione di una coscienza civile		6
Rispetto verso gli altri e verso l'ambiente	Spesso non dimostra rispetto verso i diversi punti di vista e i ruoli altrui./ Spesso non dimostra rispetto verso le attrezzature e/o l'ambiente scolastico	
Autonomia e responsabilità	Possiede autonomia e responsabilità appena sufficienti	
Rispetto delle regole e del regolamento d'istituto	Spesso non rispetta le regole ed ha a suo carico episodi di violazione del regolamento; / frequenti richiami verbali e scritti e/o sanzioni disciplinari lievi	
Attività didattica		
Regolarità della frequenza	Frequenta in modo non regolare facendo registrare numerosi ritardi, uscite anticipate e assenze	
Impegno, collaborazione e partecipazione	Si impegna in modo discontinuo. Spesso non collabora alle attività e disturba il clima di classe	
Acquisizione di una coscienza civile		5
Rispetto verso gli altri e verso l'ambiente	Dimostra un comportamento costantemente non rispettoso dei diversi punti di vista e dei ruoli altrui. /Dimostra una quasi assoluta mancanza di rispetto verso le attrezzature e/o l'ambiente scolastico	
Autonomia e responsabilità	Si dimostra non autonomo e non responsabile	
Rispetto delle regole e del regolamento d'istituto	Viola le regole e il regolamento d'istituto,/ riceve sanzioni disciplinari gravi : ha a suo carico gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con sospensione superiore ai 15 gg (di competenza del Consiglio d'Istituto) : <u>condizione necessaria</u>	
Attività didattica		
Regolarità della frequenza	Frequenta in modo molto irregolare, con numerose assenze, uscite anticipate e ritardi che non giustifica nei tempi dovuti.	
Impegno, collaborazione e partecipazione	Non si impegna/. Non collabora e ha rapporti scorretti con gli altri Funzione di leader negativo nel gruppo classe	

L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che la studentessa/lo studente:

a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di sanzioni disciplinari b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti

cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

ALLEGATO N.8- Scheda valutazione CLIL-Esame di Stato 2024

Livelli	A	B	C	D	E
punteggi	5	4	3	2	1
CONCEPT	Ha acquisito tutti i concetti relativi all'argomento svolto	Ha acquisito la maggior parte dei concetti relativi all'argomento svolto	Conosce alcune in- formazioni di alcuni concetti principali	Riesce a fornire solo alcune informazioni e pochi contenuti	Non riesce a fornire informazioni
	Utilizza ed elabora i concetti principali, ponendoli in relazione tra loro in modo coerente	Utilizza i concetti principali, ponendoli in relazione tra loro in modo coerente	Collega i concetti in maniera essenziale	Dimostra di non aver compreso i punti principali dell'argomento proposto	Non ha acquisito i concetti di base dell'argomento
LANGUAGE	Usa adeguatamente il lessico specifico	Usa il lessico specifico in modo adeguato, anche se con alcune imprecisioni	Usa un lessico specifico di base	Usa un lessico specifico esiguo	Non usa il lessico specifico
	Usa la lingua in modo corretto, con fluidità	Si esprime con un buon grado di fluidità, ma con qualche esitazione	Si esprime in maniera semplice, con errori che non compromettono la comprensione del messaggio	Si esprime in maniera semplice, a tratti stentata, con errori che talvolta compromettono la comprensione del messaggio	Si esprime in maniera stentata, con errori che compromettono la comprensione del messaggio
Voto...../10					

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	Mazzucchi Maddalena	
Latino	Mazzucchi Maddalena	
Inglese	Rozza Fortunata	
Matematica	Calvanese Elio	
Fisica	Calvanese Elio	
Filosofia	Catapano Anna	
Storia	Catapano Anna	
Scienze Naturali	Amato Patrizia	
Storia dell'Arte	Cretella Carmine	
Scienze Motorie	Addeo Giovanni	
Religione Cattolica	Franco Assunta	

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato e sottoscritto nella seduta del 15/05/2024.